

PROFILO D'AZIENDA

Packages si prepara a crescere nei settori tissue, carta e cartone

Una nuova macchina tissue Voith da 100 tonnellate al giorno avviata in giugno aiuterà Packages Limited a incrementare volumi e qualità sia sul mercato interno che in tutta la regione. Questa è solo una parte di un progetto più ampio che intende portare l'azienda pakistana a occupare i primi posti in vari settori della produzione di carta e cartone.

Hugh O'Brian

Il produttore pakistano più importante del settore carta e cartone, Packages Limited di Lahore, sta pian piano attuando un importante programma di investimento da 300 milioni che comprende l'avvio di tre nuove continue e una linea di patinatura nel giro di due anni.

A seguito di questi progetti, la produzione di carta, cartone e tissue è rapidamente aumentata da 100.000 tonnellate a 350.000 tonnellate. Se tutto andrà secondo i piani, il prossimo anno potrebbe essere integrata una macchina per cartone altamente tecnologica, che porterà la produzione complessiva ben oltre le 500.000 tonnellate annue.

La nuova macchina tissue da 35.000 tonnellate/anno, PM 9, è stata avviata nel giugno di quest'anno mentre la nuova macchina per cartone Voith da 100.000 tonnellate/anno, PM 6, è entrata in funzione l'anno scorso, sempre in giugno. Inoltre, verso la fine dell'anno in corso saranno avviate una linea di patinatura Valmet ad alta velocità (rebuild) e una macchina Voith da 120.000 tonnellate annue per la produzione di carta da stampa e da lettere, le quali contribuiranno a incrementare la rapida crescita dell'azienda negli anni a venire.

Con questi nuovi quantitativi di produzione, il fatturato dovrebbe passare dai 173 milioni di dollari del 2007 a circa 300 milioni entro il 2009.

PAURE INFONDATE. Era la prima volta che mi recavo in Pakistan e devo ammettere che non mi sentivo perfettamente a mio agio. Già da molti anni volevo visitare la Packages Limited, considerato che il CEO e Amministratore Delegato, Hyder Ali, è un vecchio amico dei tempi dell'università. Abbiamo discusso a lungo di una mia visita e finalmente, all'inizio di quest'anno, abbiamo trovato un accordo definitivo. Ciò nonostante, man mano che la data della partenza si avvicinava e la stampa riportava notizie di disordini e violenze in Pakistan, ho cominciato a chiedermi se la mia decisione fosse giusta.

Non appena il mio aereo è atterrato all'aeroporto di Lahore, mi sono reso conto che le mie preoccupazioni erano davvero esagerate. La visita è andata benissimo, la città e la gente si sono dimostrate molto ospitali e devo dire di essere rimasto veramente colpito dalla combinazione di crescita dinamica, moderne infrastrutture e professionalità che ho trovato alla Packages Limited.

PARTNER DI RILIEVO DA SEMPRE. D'altronde, i partner internazionali con i quali Packages Limited lavora sono un segno tangibile di questa professionalità. L'azienda è il partner locale di società e brand tra i più famosi e diffusi al mondo, incluso realtà del calibro di TetraPak, Nestlè e Coca-Cola.

In effetti, la Packages Limited è nata nel 1956 come joint-venture tra la famiglia Ali del Pakistan e la svedese Akerlund & Rausing, predecessore di TetraPak.

NUOVO GRANDE STABILIMENTO INAUGURATO UN ANNO FA. Nell'ambito del programma di investimento triennale avviato nel 2005, Packages ha creato un nuovo grande stabilimento per la produzione di pasta e carta a Kasur, 50 km a sud di Lahore, molto vicino al confine con l'India. Il nuovo sito, che sorge su un'area di 42 ettari ed è conosciuto come Bulleh Shah Paper Mill (dal nome di un famoso poeta pakistano del 17° secolo nato nella regione), comprende tra l'altro due larghe macchine continue all'avanguardia, PM 6 e PM 7, una moderna linea di patinatura (rebuild) e una linea ondulatorice.

Con l'avvio della PM 7, rebuild completo di una macchina Voith larga 4,5 m arrivata dallo stabilimento belga di Stora Enso a Langerbrugge, Packages Limited ha compiuto un importante passo avanti verso il più redditizio settore della carta da stampa e da lettere.

Il programma di investimento previsto per il triennio 2005-2008 è il risultato di una nuova strategia mirata oltre al proprio fabbisogno di carta e cartone, vincolato alle operazioni di trasformazione interne. Fino a qualche tempo fa, quasi tutto il tissue e il cartone realizzati da Packages venivano usati per i suoi prodotti trasformati come articoli in tissue, scatole di cartone ondulato, cartoni pieghevoli e imballaggi flessibili. Da un paio d'anni orsono, la direzione del gruppo ha deciso di imprimere una svolta a questo corso.

“Ci siamo resi conto che, per mantenere una crescita costante per il futuro, dovevamo migliorare l'efficienza dei costi nella nostra produzione,” spiega Hyder Ali. “Ma per raggiungere l'efficienza, avevamo bisogno di operare su vasta scala. Per questo abbiamo ampliato le capacità produttive con alcune grandi macchine all'avanguardia, che ci consentono di vendere sul libero mercato nonché di esportare i quantitativi in eccesso non destinati all'uso interno. Pensiamo sia questa la strada da percorrere per supportare la nostra crescita, quella che ci offre al contempo un riferimento per misurare le nostre performance. In questo modo, inoltre, possiamo sondare il terreno per diventare uno dei protagonisti della regione in diversi settori di produzione senza assumere troppi rischi.”

UNO STABILIMENTO ORMAI TROPPO PICCOLO. Nello stabilimento di Lahore, aperto nel 1968, non c'è più spazio per la crescita, dal momento che negli ultimi 40 anni è stato invaso dalla città in espansione. Di conseguenza, il sito di Kasur era assolutamente necessario per garantire l'ampliamento. Lahore continuerà a essere la sede delle attività operative Packages per prodotti come cartoni pieghevoli per alimenti e liquidi, imballaggi per prodotti consumer nonché per il settore in crescita degli imballaggi flessibili. Alla fine, la gran parte delle linee di produzione di pasta, carta e cartone saranno ubicate a Kasur, sebbene, almeno per il momento, il tissue e la pasta disinchiostata provengano da Lahore.

DEBUTTO NEL TISSUE NEL 1981. Packages ha fatto il suo ingresso nel mondo del tissue nel 1981, installando una piccola linea di seconda mano Escher Wyss MG, oggi dismessa. Nel 1994 l'azienda ha integrato la PM 4, una Toschi che oggi produce circa 10.000 tonnellate annue, dopo un rebuild avvenuto nel 1997 che l'ha convertita in una crescent former.

In quanto parte del progetto di investimento triennale, la nuova PM 9 crescent former è stata installata nello stabilimento di Lahore, dove sono state ampliate anche le linee di trasformazione. “Abbiamo optato per una macchina più grande da 100 tonnellate al giorno perché non costava poi molto di più di una da 50 tonnellate,” continua Hyder Ali. “Il nostro obiettivo è crescere, dunque non vogliamo PM sottodimensionate. Abbiamo anche scelto un fornitore al top come Voith perché volevamo garantirci una tecnologia di livello internazionale; alla fine, sul lungo termine costa meno comprare la tecnologia migliore.”

IL MARCHIO 'ROSE PETAL' ALLA GUIDA DEL MERCATO. Nel 1982, l'azienda lanciò il suo brand per il tissue 'Rose Petal', oggi marchio leader del ristretto mercato pakistano. Il consumo procapite annuo è di appena 70 grammi in questo paese relativamente povero, dove il 24% della popolazione vive sotto la soglia di povertà.

“Il mercato locale è di circa 11.000 tonnellate annue per il tissue di qualità,” dice il Brand Manager del Gruppo, Henna Ali, sorella di Hyder Ali. “Con i nostri marchi regionali Rose Petal, Tulip e Double Horse deteniamo approssimativamente una quota di mercato del 70%. È presente anche una parte di tissue importato proveniente dalle coperture utilizzate per le spedizioni via container, ma è poca roba.”

“Nonostante una popolazione di 160 milioni di persone, la nostra base di consumatori rappresenta appena lo 0,1-0,2% al momento, ossia 150.000-200.000 persone. Ma il potenziale è buono e il mercato sta crescendo a ritmi del 10-12% ogni anno, dunque pensiamo che incrementando la disponibilità di tissue più conveniente, possiamo espandere questo mercato. Prima di avviare la PM 9, avevamo venduto tutto il tissue prodotto, quindi non c'era motivo di vendere nulla a prezzo ridotto. Con la nuova macchina, avremo le quantità necessarie per stimolare la domanda attraverso azioni di traino da parte del mercato, fondamentali per un mercato in via di sviluppo come questo.” Il responsabile del segmento prodotti consumer, Moez Karim, concorda: “Vogliamo una torta di maggiori dimensioni e intendiamo approfittare della crescita accelerata incrementando la quota dei nostri marchi. Possiamo ampliare il mercato interno attirando nuovi consumatori con prodotti economici. Per i consumatori attuali, invece, possiamo sviluppare il settore con prodotti innovativi. Anche il settore away-from-home, che, partito da una base ristretta, oggi cresce a un ritmo del 35% annuo, offre buoni clienti potenziali. Attualmente il rapporto tra consumo domestico e non domestico è di 90/10.”

PIONIERI NELLA PASTA CHEMITERMOMECCANICA (CTMP) RICAVATA DALLA PAGLIA. Oltre ai partner di livello internazionale e ai recenti investimenti, l'azienda si è distinta anche nella produzione pionieristica della pasta CTMP ricavata dalla paglia.

La paglia rappresenta il 30% circa dell'impasto alla Packages, per una produzione di 30.000 tonnellate annue di CTMP e 35.000 tonnellate annue di pasta chimica, usate rispettivamente per realizzare carta da pacchi e cartone sbiancato, cartone per l'imballaggio di prodotti liquidi e tissue. Per il tissue, un contenuto di CTMP da paglia pari al 20% viene usato per le veline multiuso, al 30% per la carta igienica.

VERSO UN RUOLO DA PROTAGONISTA DELLA REGIONE. È evidente che alla Packages Limited c'è più movimento di quanto mi sia reso conto personalmente. Non succede spesso che un'azienda cartaria realizzi un nuovo stabilimento e avvii tre continue al top nonché una linea di patinatura in un tempo così breve. Avrei potuto riferire di mille dettagli ancora in questo articolo ma, per il momento, mi fermo qui.

Tuttavia, un fatto appare evidente: con simili investimenti di capitale nei settori tissue, carta e cartone, più altri in arrivo, l'azienda pakistana Packages Limited si avvia a diventare uno dei futuri protagonisti dei suddetti settori in tutta l'area dell'Asia centrale.